

Più controlli per la zona industriale, potenziato l'organico dell'Arpa: vertice in IV Commissione

Audizione in IV commissione Territorio Ambiente e Mobilità sul potenziamento dell'organico ARPA per l'ampliamento delle attività per l'AERCA in provincia di Siracusa. Si è tenuta questa mattina alla presenza dell'Assessore regionale per il territorio e ambiente Giusy Savarino.

All'incontro, presieduto dall'on. Giuseppe Carta, hanno partecipato il prefetto di Siracusa Giovanni Signer, il dirigente regionale territorio e ambiente Patrizia Valenti, il direttore generale ARPA Sicilia Vincenzo Infantino, il dirigente generale ARPA Sicilia Salvatore Caldara, il direttore tecnico dell'Arpa Sicilia Gaetano Valastro, gli on.li Tiziano Spada, Carlo Gilistro e Carlo Auteri, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare, il sindaco di Floridia Marco Carianni, il sindaco di Priolo Pippo Gianni e il vicesindaco di Siracusa Edgardo Bandiera.

“Dal 2005, l'area costituita dai territori dei comuni di Augusta, Floridia, Melilli, Priolo Gargallo, Siracusa e Solarino è stata dichiarata ‘Area ad elevato rischio di crisi ambientale (AERCA)’ per l'impatto ambientale che la presenza di un'elevata densità industriale ha comportato – sottolinea l'on. Carta – l'unità operativa dell'AERCA, tra le funzioni, svolge un'attività di controllo ed ispezione delle fonti di pressione ambientale. Nel corso di questo anno abbiamo assistito a frequenti fenomeni di cattiva qualità dell'aria a cui si è sommato l'evento, straordinario, di pioggia oleosa – continua – La nomina di una figura dirigenziale, oltre all'implementazione dell'organico di una nuova unità operativa AERCA, si è ritenuta necessaria per intensificare maggiormente

l'attività di controllo in un'area così complessa come la nostra – aggiunge – Si è parlato inoltre di monitorare anche gli impianti di trattamento rifiuti e le discariche. Tra i temi affrontati non solo l'ambiente ma anche la salute. Serve potenziare l'ospedale di Augusta per prevenire e curare le patologie correlate all'inquinamento (come ad esempio il Centro Amianto) – conclude – Seguiranno, a stretto giro, altri momenti di incontro per pianificare somme e azioni progettuali per la tutela della salute dei cittadini della provincia di Siracusa”.